

«Date anche a noi 6mila euro»

I Grillini: «In municipio c'è chi poteva svolgere l'incarico»

Il caso "Facebook" non cessa di fare discutere i reggiani di ogni schieramento. Sono dei giorni precedenti al Natale le reazioni politiche sdegnate a destra e a sinistra, l'esposto alla Corte dei Conti da parte dei "Grillini", e il "bel gesto" del consulente esterno del Comune di Reggio, Nicola Fangareggi, che ha annunciato che realizzerà la pagina sul "social network" telematico del Municipio gratuitamente anziché intascarsi i 6mila euro previsti dalla determina dell'amministrazione comunale che individuava l'incarico, il professionista che doveva svolgerlo e la ricompensa. Oggi proprio su Facebook è nato un gruppo goliardico (ma non troppo) che vuole mettere alla berlina la giunta Delrio. La pagina - creata da sei giovani - è denominata "Anch'io voglio 6mila euro per creare un gruppo su Facebook". La descrizione dello scopo è semplice: «Nei giorni scorsi il Comune di Reggio, con apposita delibera, ha assegnato ad un giornalista locale l'incarico di creare su Facebook un gruppo riguardante il Comune stesso. Tale attività avrà una durata di 20 giorni ed un costo per la collettività reggiana di 6.000 euro. Spett. Comune di Reggio Emilia, anch'io ho creato un gruppo, mi date i 6.000 euro, grazie?». Seguono

le firme di sei giovani e giovanissimi tra cui Pietro Negrone (esponente di An); alcuni di loro fanno parte di un altro gruppo meno sarcastico e più politico: «Salviamo Reggio, cacciamo la giunta Delrio». Nella pagina è presente anche il link al sito web dell'amministrazione comunale nella sezione dove è archiviata la determina che assegna l'incarico.

Il mistero della durata

Intanto Davide Valeriani, a nome degli "Amici di Beppe Grillo" e della lista civica "Cinque stelle" che ha invitato la magistratura contabile a verificare l'inutile spesa, replicano al Comune: «L'amministrazione ed il giornalista si difendono dichiarando che l'incarico avrebbe avuto durata di 6 mesi. Spiace smentire ma ciò non è assolutamente scritto nella De-

termina - sottolinea Valeriani - Nel documento si legge "Il presente contratto avrà validità dalla data di esecutività dell'atto di conferimento e fino al 31/12/2008. In caso di forza maggiore o per giustificati motivi che possano intervenire successivamente alla firma del

presente incarico, detto termine potrà essere congruamente prorogato". Non si parla da nessuna parte di 6 mesi».

E ancora: «La cosa comunque più rilevante e che potrebbe interessare la Corte dei Conti è un'altra - prosegue l'esponente degli Amici di Beppe Gril-



La pagina goliardica "Anch'io voglio 6mila euro per creare un gruppo su Facebook"

ciò non corrisponde al vero. Ed è questo uno dei motivi della segnalazione alla Corte dei Conti da parte di Matteo Olivieri, in quanto creare pagine su Facebook è di una facilità estrema ed il Comune ha già un numero e qualificato personale che si occupa di comunicazione, siti internet e comunicazione multimediale, uffici telematici etc. Se fosse vero che nessuno tra gli assunti in Comune ha le competenze per aprire e gestire un facilissimo account Facebook (cosa che può fare un ragazzino) ci sarebbe da preoccuparsi. Ma sappiamo che così non è. Per fortuna di tutti i reggiani».

Infine Valeriani ironizza: «Il Comune dice di inviare "per prassi" le determine alla Corte dei Conti. Vorremmo sapere se quando le invia spiega nei dettagli quale è la situazione del personale in forza al Comune stesso, e se in questo caso ha spiegato quanti addetti validi e capaci ha già nel ramo della comunicazione anche su internet».

Nella determina il Comune giustifica l'incarico dichiarando "rilevata, a seguito di apposita ricognizione, l'assenza all'interno dell'Ente di personale con adeguata competenza". Non ci sarebbe stato insomma nessuno in grado di aprire e gestire un banalissimo account Facebook: